

IL CONSIGLIO

Alle radici
della svolta
illiberale
di Putin

Nelle settimane precedenti l'invasione, sia a Mosca che a Kiev, a molti la prospettiva della guerra pareva «letteralmente incredibile». «L'uomo senza volto. L'improbabile ascesa di Vladimir Putin», della giornalista e scrittrice russo-statunitense Masha Gessen (Sellerio, pp. 384, euro 17), fa capire perché fosse un esito del tutto in linea con ideologia e decisioni politico-militari di Putin.

Una ricostruzione che risale sino alla svolta illiberale sotto Eltsin, andando alle radici degli orrori di oggi, spiegando come, nel suo universo, Putin sia «perfettamente coerente», e cosa sia realistico aspettarci, ora, dal prossimo futuro in Russia. Con poche speranze in sollevazioni di piazza o congiure di palazzo, perché «il regime di Putin somiglia a un clan mafioso».

V. G.

